Codice A2103E
D.D. 3 novembre 2026, n. 196
Legge n. 83/2023, di ratifica dell'accordo tra l'Italia e la Svizzera relativo all'imposizione fiscale dei lavoratori frontalieri con protocollo aggiuntivo e scambio di lettera, fatto a Roma il 23 dicembre 2020. Accertamento entrata di euro 10.746.699,05 capitolo 22135 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, e contestuale impegno di euro 10.746.699,05 sul capitolo 124580 del Bilancio finanzia..

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 196/A2103E/2026 DEL 03/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI
A2103E - Coordinamento programmi europei di cooperazione territoriale, progetti europei ad accesso diretto e politiche transfrontaliere

OGGETTO: Legge n. 83/2023, di ratifica dell'accordo tra l'Italia e la Svizzera relativo all'imposizione fiscale dei lavoratori frontalieri con protocollo aggiuntivo e scambio di lettera, fatto a Roma il 23 dicembre 2020. Accertamento entrata di euro 10.746.699,05 capitolo 22135 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, e contestuale impegno di euro 10.746.699,05 sul capitolo 124580 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, per erogazione quote contributi alle Unioni di Comuni ed ai Comuni di frontiera.

la legge n. 83/2023, all'articolo 1, comma 1, lettera a), ha disposto sulla ratifica ed esecuzione dell'accordo fra l'Italia e la Svizzera relativo all'imposizione fiscale dei lavoratori frontalieri con protocollo aggiuntivo e scambio di lettera, fatto a Roma il 23 dicembre 2020;

ai sensi dell'articolo 9 "Regime transitorio" di tale accordo, i Cantoni Ticino, Grigioni, e Vallese devono versare ogni anno, sino all'anno fiscale in corso al 31 dicembre 2033, a favore dei Comuni italiani di confine una parte del gettito delle imposte federali, cantonali e comunali applicato sulle remunerazioni dei lavoratori frontalieri attivi nel loro territorio;

l'articolo 9 della citata legge n. 83/2023 sancisce che il versamento della predetta quota è da versare come compensazione delle spese sostenute dai Comuni italiani a causa dei frontalieri che risiedono sul loro territorio ed esercitano un'attività dipendente sul territorio di uno dei suddetti Cantoni;

il successivo articolo 10, comma 1, stabilisce, durante il regime transitorio di cui all'articolo 9 dell'accordo, la spettanza di un contributo statale ai Comuni di frontiera individuati ai sensi dell'articolo 2, lettera b), punto i), dell'accordo stesso, idoneo a garantire un livello di finanziamento pari ad euro 89 milioni annui a decorrere dall'anno 2025;

l'articolo 1, comma 99, della legge n. 207/2024 stabilisce l'attribuzione di una quota del contributo

statale di cui ai commi 1 e 2 del suddetto articolo 10 anche ai Comuni italiani di frontiera indicati nell'allegato 1 al decreto legge n. 113/2024, convertito con modificazioni, dalla legge n. 143/2024, calcolata sulla base di criteri da individuare con il decreto di cui all'articolo 10, comma 5, della citata legge n. 83/2023, fermo restando che non è dovuto alcun contributo statale per le annualità precedenti a quella di istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, del fondo di cui al citato articolo 10, comma 3, della legge n. 83/2023;

l'articolo 10, comma 5 della medesima legge n. 83/2023 stabilisce che il Ministro per le Finanze, di concerto con il Ministro per il Tesoro, sentite le Regioni Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta e la Provincia Autonoma di Bolzano, nonché i Comuni frontalieri interessati determina, annualmente, i criteri di ripartizione e di utilizzazione della stessa compensazione finanziaria.

Preso atto che, in data 15 luglio 2026, con nota acquisita agli atti (prot. di ricevimento n. 9425/A2100B del 22 luglio 2026) della Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei, Settore "Coordinamento programmi europei di cooperazione territoriale, progetti europei ad accesso diretto e politiche transfrontaliere", il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso lo schema di decreto di determinazione dei criteri di riparto e utilizzazione del contributo in favore dei Comuni italiani di confine ai sensi dell'articolo 2, lettera b), punto i), del citato accordo e ha contestualmente richiesto alla Regione Piemonte il parere, da formalizzarsi mediante assunzione di una deliberazione regionale, in ordine alla validità dei criteri da adottare con il medesimo schema di decreto.

Dato atto che il citato Settore "Coordinamento programmi europei di cooperazione territoriale, progetti europei ad accesso diretto e politiche transfrontaliere" ha provveduto a trasmettere apposita comunicazione, prot. n. 9346/A2100B del 20 luglio 2026, indirizzata a tutti i suddetti Comuni interessati ed a tutte le Unioni dei Comuni interessate, nella quale richiedeva di esprimere, entro il 24 luglio 2026, il proprio parere sul sopra richiamato schema di decreto di determinazione dei criteri di riparto e utilizzazione del contributo in favore dei comuni italiani di confine.

Considerato che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2969 del 10 agosto 2026, la Giunta regionale ha espresso parere positivo in merito allo schema di decreto di determinazione dei criteri di riparto e utilizzazione del contributo in favore dei comuni italiani di frontiera.

Preso atto che in data 15 ottobre 2026 è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 17 settembre 2026 che definisce i termini e le modalità per la determinazione del contributo dei comuni italiani di frontiera.

Tenuto conto che tale decreto prevede che
- la quota complessiva di competenza viene trasferita alle singole Regioni;
- per i Comuni facenti parte delle Regioni Piemonte la quota complessiva viene attribuita:

a. alle Unioni di Comuni, in misura pari al prodotto fra la quota pro-capite, di cui all'art. 4, ed il numero dei frontalieri residenti nei Comuni di confine il cui territorio sia compreso in tutto o in parte nelle Unioni medesime;
b. ai Comuni di confine non ricadenti, neanche in parte, nelle Unioni di Comuni, in misura analoga a quella di cui al punto precedente;

Vista la lettera del Ministero delle Finanze, ricevuta in data 12 ottobre 2026 prot. n. A2100B/13279 con la quale si rende nota la quota di competenza spettante alla Regione Piemonte a valere sul fondo di cui all'art 10, comma 3 del decreto 17 settembre 2026 per un importo pari ad euro 10.746.699,05.

Preso atto che la Giunta regionale ha demandato alla Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei, Settore “Coordinamento programmi europei di cooperazione territoriale, progetti europei ad accesso diretto e politiche transfrontaliere”, l’adozione degli atti e dei provvediemnti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

Viste le lettere con le quali l’Unione Montana Valle Vigezzo (prot. A2100B13820 del 19 ottobre 2026), l’Unione dei Comuni Montani Media Ossola (prot. A2100B13821 del 19 ottobre 2026) e l’Unione del Lago Maggiore (prot. A2100B13822 del 19 ottobre 2026) hanno chiesto che il trasferimento dei ristorni avvenga direttamente presso i singoli Comuni delle rispettive Unioni, in quanto non possono garantire un’adeguata gestione dei predetti fondi a causa di una ridotta e poco strutturata dotazione organica.

Dato atto che:

si rende necessario procedere all’accertamento della somma complessiva di euro 10.746.699,05 sul capitolo statale di entrata 22135 del bilancio fInanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026 e, contestualmente, al fine di provvedere al trasferimento delle quote ai comuni di frontiera si rende opportuno procedere all’impegno sul capitolo statale 124580 del bilancio fInanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026 della somma complessiva di euro 10.746.699,05 a favore delle Unioni Montane e dei comuni di frontiera, come dettagliato nell’allegato 1 alla presente determinazione.

la spesa complessiva di euro **10.746.699,05** è finanziata con le risorse statali, di cui al decreto 17 settembre 2026, e saranno versate dal Ministero dell’Economia e delle Finanze (codice versante 84657);

Considerato, infine, che:

i fondi impegnati con la presente determinazione sono soggetti a una rendicontazione annuale che non necessita di presentazione analitica dei documenti giustificativi, che sarà pertanto conservata agli atti del Settore A2103E Coordinamento programmi europei di cooperazione territoriale, progetti europei ad accesso diretto e politiche transfrontaliere;

in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile alla annualità 2026;

in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nel rispettivo esercizio di competenza;

le codifiche per le transazioni elementari ai sensi del D.lgs 118/2011 sono descritte nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

l’accertamento disposto con la presente determinazione non è già stato assunto con precedenti atti;

il capitolo di spesa 124580 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 presenta la necessaria disponibilità;

la natura della spesa è non ricorrente;

la spesa è finanziata da risorse fresche.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso e considerato.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 del "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m. e i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti ");
- la L.R. n. 23 del 28/07/2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", artt. 17 e 18;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;
- la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la DGR 8-8111 del 25 gennaio 2024, avente per oggetto "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9/R del 16 luglio 2021;
- il DPGR del 21 dicembre 2023 N. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la DGR n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-

2028";

- la legge regionale n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028" (legge di stabilità regionale 2026);
- la legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209/2026XII del 9 febbraio 2026. "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria".;
- la Legge regionale 05 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026- 2028 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 11-2973 del 07 agosto 2026, Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 16-3204 del 26 ottobre 2026, Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Trentacinquesima variazione).;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di accertare la somma complessiva di euro **10.746.699,05** sul capitolo di entrata 22135 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 -annualità 2026;

- di individuare, quali beneficiari del contributo pubblico le Unioni Montane e i Comuni di frontiera elencati nell'allegato 1 alla presente determinazione;

- di impegnare la somma complessiva di euro **10.746.699,05** sul capitolo di spesa 124580 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 -annualità 2026 per completare l'erogazione delle quote di contributo da corrispondere alle Unioni Montane ed ai Comuni di frontiera elencati nell'allegati 1 alla presente determinazione;

- di dare atto che la spesa complessiva di euro **10.746.699,05** è finanziata con le risorse statali, di cui al decreto 17 settembre 2026, e saranno versate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice versante 84657);

- di dare atto che le transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che l'accertamento disposto con la presente determinazione non è già stato assunto con precedenti atti e che il capitolo di spesa 124580 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 presenta la necessaria disponibilità;

- di attestare che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, saranno rispettate le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- di attestare che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti ne' effetti

prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato;

- di dare atto che i fondi impegnati con la presente determinazione sono soggetti ad una rendicontazione annuale che non necessita di presentazione analitica dei documenti giustificativi, che sarà pertanto conservata agli atti del Settore A2103E Coordinamento programmi europei di cooperazione territoriale, progetti europei ad accesso diretto e politiche transfrontaliere.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R., ai sensi dell'art. 120, comma 5 del D.Lgs. n. 104/2010 "Codice del Procedimento Amministrativo" entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte) e non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE (A2103E - Coordinamento programmi europei di cooperazione territoriale, progetti europei ad accesso diretto e politiche transfrontaliere)
Firmato digitalmente da Giorgio Consol

Allegato

ALLEGATO 1: Legge 83/2023, Art. 10 - Ristorni frontalieri ANNO 2024				
	BENEFICIARIO	**N. FRONTALIERI ANNO 2024**	**QUOTA PRO-CAPITE art.10 L.83/2023**	**Totale art.10 L.83/2023 Anno 2024**
1	UNIONE MONTANA ALTA OSSOLA	539	1.395,3128	**€ 752.073,59**
2	UNIONE MONTANA DELLE VALLI DELL'OSSOLA	1.250	1.395,3128	**€ 1.744.140,98**
3	UNIONE MONTANA Valgrande e Lago di Mergozzo	376	1.395,3128	**€ 524.637,61**
4	ARIZZANO	156	1.395,3128	**€ 217.668,79**
5	BE'E	47	1.395,3128	**€ 65.579,70**
6	BEURA CARDEZZA	74	1.395,3128	**€ 103.253,15**
7	CANNERO RIVIERA	117	1.395,3128	**€ 163.251,60**
8	CANNOBIO	1.032	1.395,3128	**€ 1.439.962,79**
9	CRAVEGGIA	100	1.395,3128	**€ 139.531,28**
10	DOMODOSSOLA	1.303	1.395,3128	**€ 1.818.092,56**
11	GHIFFA	198	1.395,3128	**€ 276.271,93**
12	GURRO	30	1.395,3128	**€ 41.859,38**
13	MALESCO	208	1.395,3128	**€ 290.225,06**
14	OGGEBBIO	106	1.395,3128	**€ 147.903,15**
15	PALLANZENO	51	1.395,3128	**€ 71.160,95**
16	PREMENO	39	1.395,3128	**€ 54.417,20**
17	RE	125	1.395,3128	**€ 174.414,10**
18	SANTA MARIA MAGGIORE	156	1.395,3128	**€ 217.668,79**
19	TOCENO	120	1.395,3128	**€ 167.437,53**
20	TRAREGO VIGGIONA	68	1.395,3128	**€ 94.881,27**
21	TRONTANO	105	1.395,3128	**€ 146.507,84**
22	VALLE CANNOBINA	45	1.395,3128	**€ 62.789,08**
23	VALSTRONA	28	1.395,3128	**€ 39.068,76**
24	VERBANIA	1.317	1.395,3128	**€ 1.837.626,93**
25	VIGNONE	77	1.395,3128	**€ 107.439,08**
26	VILLETTE	35	1.395,3128	**€ 48.835,95**
	TOTALE	**7.702**	**1.395,3128**	**€ 10.746.699,05**